

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA **(www.giorgioliguoriperlacalabria.it)**

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

“Speciale News” sulla Visita Apostolica di Papa Francesco



BENVENUTO SANTO PADRE IN CALABRIA, A CASSANO ALL'IONIO! **UNA TERRA MESSA DA SEMPRE A DURA PROVA, MA CHE SPERA IN UN** **FUTURO MIGLIORE, SOPRATTUTTO NON SI RASSEGNA, GRAZIE ALLA** **FEDE**

Fervono i preparativi all'insegna della semplicità e della sobrietà per accogliere al meglio Papa Francesco, il prossimo 21 giugno, nella Diocesi calabrese di Cassano All'Jonio. Accogliere il Papa è una immensa gioia per l'intera Chiesa e il popolo calabrese. E' una terra, la Calabria, messa da sempre a dura prova da uomini lontani da Dio, ma che la gran parte della sua popolazione, onesta e laboriosa, non si dispera e trova la forza, soprattutto nei momenti più difficili, per non rassegnarsi. La Visita del successore dell'Apostolo Pietro alla comunità diocesana di Cassano All'Jonio ha trasmesso, sin dal giorno in cui è stata annunciata, non poca speranza per andare avanti, per rigenerarsi nella fede, per incoraggiare e sostenere i calabresi a lottare sempre per l'affermazione del bene sul male, della giustizia sull'ingiustizia, della solidarietà sull'indifferenza, della condivisione sull'individualismo.

Nel nostro piccolo anche noi vogliamo dare il Benvenuto a Papa Francesco e lo facciamo ricordando le parole pronunciate dal vescovo diocesano don Nunzio Galantino, segretario generale della Cei, il giorno in cui ha annunciato, nella cattedrale di Cassano All'Jonio (era il 29 marzo), la notizia della Visita del Santo Padre. «Giovedì 27 Marzo, assieme al cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei - ha raccontato il vescovo - sono stato ricevuto in udienza privata da Papa Francesco. Prima ancora che iniziasse il nostro dialogo intorno ai temi oggetto dell'udienza, il Santo Padre mi ha comunicato la sua intenzione di venire in visita a Cassano». Il presule ha poi spiegato che il Papa ha voluto «dare seguito a quanto Egli stesso aveva scritto, il 28 dicembre 2013, ai sacerdoti, consacrati e fedeli della diocesi: “Non ho ancora avuto il piacere di conoscervi di persona ma spero di poterlo fare presto”, e poi per essere “compreso e perdonato” e per “chiedere scusa”». «Chiedere scusa con i fatti!» è questo per il vescovo Galantino «un modo serio» per preparare la visita di Papa Francesco, che avrà per slogan “Anche noi vogliamo chiedere scusa”. «Chiedere scusa ai poveri - quelli che girano per le nostre strade - per averli lasciati soli e senza voce; chiedere scusa ai non credenti o agli indifferenti, quando abbiamo continuato a proporre e a vivere la nostra religiosità senza chiederci se quello che stavamo facendo o dicendo poteva avere un senso anche per loro; chiedere scusa ai nostri ragazzi, quando abbiamo abdicato al dovere di essere esempi credibili per loro; chiedere scusa ai nostri giovani, quando ci siamo accontentati di dire che essi “sono il futuro della società”, ma ne abbiamo ignorato i bisogni reali e non abbiamo fatto niente per sostenere i loro sogni; chiedere scusa al nostro territorio, spesso ridotto a luogo solo da sfruttare e da sfregiare».

«La presenza del Santo Padre - ha ribadito il vescovo di Cassano All'Jonio - è un segno forte e concreto della vicinanza del Signore a un territorio, il nostro, che sente forte il bisogno di essere “confermato nella fede” e recuperato in maniera sempre più forte a una vita degna di essere vissuta. Gli episodi che hanno recentemente insanguinato in maniera efferata il nostro territorio, l'ultimo, la morte violenta di padre Lazzaro, sono solo la spia eclatante di un disagio che attende risposte. E la nostra Chiesa non può limitarsi, come ho già detto in particolare ai sacerdoti, a contare vittime o a celebrare funerali. La

passione con la quale Papa Francesco sta testimoniando e traducendo in pratica il Vangelo non lascia alibi a nessuno. Tutti, come singoli e come comunità, dobbiamo “metterci del nostro”, perché questa nostra terra sia realmente una terra benedetta».

La Red /